

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 51 (1982)
Heft: 1

Buchbesprechung: Recensioni e segnalazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Recensioni e segnalazioni

MOSTRE DI WANDA GSCHWIND GUANELLA

Wanda Guanella di Chiavenna, maritata Gschwind a St. Moritz, già nostra collaboratrice (e speriamo torni ad esserlo in futuro) ha esposto opere sue prima a Madesimo e, in agosto/settembre, a Pontresina. Si tratta specialmente di ritratti, disegni in parte acquarellati. Una commentatrice ha scritto riguardo alla mostra di Pontresina: « Sono uomini che hanno sentito la durezza della vita, che sono vissuti silenziosi nella loro umiltà e modestia. Ma i loro volti sono pieni di domande drammatiche: sono volti di uomini che hanno vissuto in grande dignità ed in profonda saggezza... Wanda Guanella realizza la sua pittura più che con i colori mediante linee rudi ed energiche... Laddove i volti non sono sufficienti ad esprimere il messaggio di Wanda, lo fanno le mani ed i piedi delle sue figure nella loro callosità e tortuosità piene di potenza ». Auguriamo a Wanda ancora tanti progressi e abbondanti soddisfazioni nella strada non facile dell'arte.

ESPOSIZIONE IN MESOLCINA

A fine maggio e per buona parte del giugno *Giorgio Zibetta* ha esposto, insieme con *Joost van Dam*, alla Casa delle Sette Porte a Grono. E' notevole il progresso che di mostra in mostra Giorgio Zibetta va dimostrando nel campo dell'arte. Ed auguri egualmente cordiali esprimiamo a *Silvia Patt-Albertini* e a *Piero Casella* che hanno pure esposto opere di arte delicata a Roveredo e a Bellinzona.

. E A POSCHIAVO

Per ragioni di cronaca bisognerà prima parlare della mostra di un'artista molto giovane, *Graziella Boninchi-Crameri*, presentata il 14 giugno al centro culturale poschiavino RIO dal maestro Guido Lardi, che ha detto fra altro. « fra tanta produzione moderna, spesso cervellotica, sovente accessibile soltanto attraverso elucubrazioni dialettiche e sottigliezze filosofiche, è un sollievo trovare tanta semplicità e spontaneità, tanto ardore di comunicare direttamente, senza la mediazione di lunghi discorsi e di sofferte interpretazioni. Ecco dei quadri che non presuppongono l'assimilazione di un certo abito mentale — a mio modo di vedere deformante — per poter arrivare alla comprensione del loro messaggio... ». Anche a Graziella Boninchi-Crameri vivissimi auguri.

GUIDA TURISTICA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Banca Popolare di Sondrio, Lecco, 1979

Solo di questi giorni abbiamo ricevuto dal presidente Annibale Caccia Dominioni e dal direttore generale Piero Melazzini il volumetto elegante quanto solido. La guida è stata curata da *Mario Gianasso*. L'esterno si presenta più resistente di quello delle guide del TCI, grazie alle solide copertine di cartone robustamente rilegate in tela rossa. L'interno supera le 450 pagine e considera minutamente anche le minime località. La trattazione non è solo geografica, o storica o artistica. Oltre a queste caratteristiche tiene conto anche dei fattori più largamente culturali, di quelli economici e di quelli artigianali. Si è rinunciato alle solite illustrazioni che, o sono troppo piccole o richiedono un numero eccessivo di pagine, ma si è abbondato nell'offerta di cartine geografiche, le quali in una guida sono pressoché indispensabili.

IL PRIMO « PREMIO BUZZATI » A GRYTZKO MASCIONI

Il 3 ottobre scorso, a Borgo Prà di Belluno, Grytzko Mascioni ha potuto ritirare il premio di cinque milioni di lire per la sua opera in versi « Mister Slowly e la rosa », edita da Belmont. Gli rinnoviamo i nostri complimenti.

UN OPUSCOLETTO CHE ONORA L'ARCIVESCOVO EDGARO MARANTA

Ci viene fra le mani un opuscolo ciclostilato di una quindicina di pagine, nel quale il dott. *Edgar Widmer* illustra molto sinteticamente la vita e le opere del suo grande zio, Mons. Edgaro Maranta, arcivescovo di Dar es Salaam (1897-1975). Mons. Maranta fu missionario in Africa dal 1925 al 1969 e già nel 1930 era consacrato vescovo per essere vicario apostolico di Dar es Salaam. Arcivescovo nel 1953, amministratore apostolico di Zanzibar nel 1964. Dopo le dimissioni e il rientro in patria scelse il suo domicilio a San Vittore di Mesolcina, presso il fratello Mons. Reto Maranta. In modo sintetico e senza alcun tono celebrativo il dott. Widmer illustra molto brevemente le opere di Mons. Edgaro Maranta nel campo dell'apostolato, dell'istruzione, della promozione sociale, dell'assistenza ai poveri e agli infermi e del sostegno di sane tendenze verso l'indipendenza e l'emancipazione. C'è da augurarsi che qualcuno, proprio seguendo le tracce di questo libretto, abbia un giorno a darci una più completa illustrazione di questa figura, senz'altro una delle più grandi del Grigioni Italiano e della Svizzera.

PAOLO POLA A COIRA

Nella piccola, ma accogliente, Altstadtgalerie a Coira, ha esposto dalla fine di novembre fin verso la metà di dicembre il brusiese *Paolo Pola*, che si guadagna la vita a Basilea. Sono oli, acquarelli e pochi disegni che hanno incontrato il favore del pubblico, sempre ben disposto verso questo giovane pittore grigionitaliano. Auguri di buon successo anche a lui, ma specialmente il voto che l'ala che ritorna spesso nelle sue ultime composizioni abbia, come intende l'artista, a fare da mezzo di congiunzione fra passato, presente e futuro, fra ideale e realtà.